



Istituto Superiore "CARLO DELL'ACQUA"

C.F. 84004370155 C.M. MIIS044009

AF6930C - ISTITUTO SUPERIORE CARLO DELL'ACQUA

Prot. 0006293/U del 14/05/2024 13:63



Istituto Superiore Statale  
"Carlo Dell'Acqua"  
Legnano



**Documento del consiglio di classe**

**Classe 5 A SCAT**

**anno scolastico 2023-24**

## Sommario

Presentazione della classe .....	2
Progettazione del consiglio di classe.....	4
Criteri di valutazione.....	9
Percorsi didattici .....	133
Prove Esame di Stato .....	19
Elenco allegati .....	199
Consiglio di classe .....	61

## Presentazione della classe

**Coordinatore di classe: MACRI' Giuseppe**

**Segretario: FERRARIO Giacomo**

### Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
FERRARIO GIACOMO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	X	X	X
RUSSO STEFANIA	INGLESE	X	X	X
BONDASCHI OSCAR	MATEMATICA			X
MACRI' GIUSEPPE	GESTIONE CANTIERE		X	X
	TOPOGRAFIA	X	X	X
LATRECCHIANA ROCCO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	X		X
ALETTO IVAN	ESTIMO		X	X
FALLETTA CALOGERA RITA	ITP (GESTIONE CANTIERE, PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI, ESTIMO, TOPOGRAFIA)			X

### Quadro orario

	II PERIODO		III PERIODO Ultimo anno
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Progettazione Costruzioni e Impianti</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Geopedologia Economia ed Estimo</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Topografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

## Profilo atteso in uscita

### COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato del settore Costruzioni, ambiente e Territorio ha competenze e capacità grafiche e progettuali in campo edilizio. Ha competenze relative all'organizzazione dei cantieri fissi e mobili, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

E' in grado di progettare strutture articolate e operare autonomamente nella gestione e nella manutenzione di organismi edilizi.

E' in grado di scegliere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico ed inoltre pianifica e organizza le opportune misure per la sicurezza dei luoghi di vita e lavoro. Conosce e utilizza mezzi informatici e strumenti di comunicazione efficaci per operare in contesti organizzati e lavorare in gruppo.

## Profilo della classe

La classe V sez. A CAT corso serale era inizialmente formata da 9 studenti, di cui 6 maschi e 3 femmine. Agli studenti provenienti dalla classe quarta si sono aggiunti 3 alunni provenienti da altri istituti. Un alunno ha frequentato solo all'inizio dell'anno diradando progressivamente la presenza fino a non frequentare più il corso. Una alunna si è ritirata per sopraggiunti problemi di lavoro e famigliari quindi risultano frequentare con regolarità solo in 7.

La presenza di alunni con percorsi didattici non regolari e con alcune difficoltà pregresse ha reso necessario riprendere ad inizio anno scolastico i nuclei fondanti delle discipline tecniche.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto una sostanziale continuità didattica tranne per le discipline Matematica e per l'insegnamento tecnico-pratico in cui vi è stato un avvicendamento; per la materia Progettazione il docente era già stato loro insegnante in 3<sup>a</sup> per la materia Cantiere e Sicurezza.

La classe si è mostrata nel suo complesso partecipe, abbastanza interessata alle attività didattiche conseguendo risultati sufficienti.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo soddisfacente nella maggior parte degli studenti.

# Progettazione del consiglio di classe approvata il 03/10/2023

## Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

## Obiettivi formativi (educativi e comportamentali)

### **CITTADINANZA ATTIVA**

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

### **COMPETENZA DIGITALE**

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

### **SPIRITO DI INIZIATIVA**

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

### **CONSAPEVOLEZZA CULTURALE**

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

## Obiettivi didattici (cognitivi e disciplinari)

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali.
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali.
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento.
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma.
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti.
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa.
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui.

## Strategie per il conseguimento delle competenze

### **Formative/Cognitive**

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio.
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere.
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti.
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso.
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni.
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva.
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale.
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva.
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio.
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio.
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico.
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento.
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione.
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

## Modalità di lavoro

METODI DI INSEGNAMENTO													
METODO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PROG COSTR IMP	TOPOGRAFIA	GEST. CANT E SIC	GEOPED ESTIMO					
Attività laboratoriali			X		X	X	X	X					
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X					
Discussione guidata	X			X		X	X	X					
Lezione con esperti													
Dal "Problem finding" al "Problem solving"													
Esercitazioni individuale e di gruppo		X	X	X	X	X	X	X					
Cooperative learning		X		X				X					
Tutoring													
Flipped classroom													
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X		X	X	X	X					
Attività motoria in palestra e all'aperto													
Verifica formativa	X	X	X	X	X	X	X	X					
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di ____ minuti													
Discussione in videoconferenza													
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)													
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom													
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale		X	X	X	X	X	X	X					
Altro .....													

## Strumenti didattici

STRUMENTI DIDATTICI													
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PROG COSTR	TOPOGRAFIA	GEST. CANT E	GEOPED					
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X					
Testi di approfondimento	X	X		X	X	X	X	X					
Manuali tecnici			X		X	X	X	X					
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti		X			X		X	X					
Quotidiani, riviste, riviste specializzate													
Programmi informatici		X			X	X	X	X					
Attrezzature e strumenti di laboratorio					X	X							
Calcolatrice scientifica				X	X	X	X	X					
Strumenti e aule multimediali		X	X	X	X	X	X	X					
Attrezzature sportive													
Piattaforma G-Suite	X	X	X	X	X	X	X	X					
Device personali e connessione internet		X	X	X	X								
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X					
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)													
Altro .....													

## Strategie per l'inclusione

Il CdC per favorire l'inclusione scolastica, data la presenza di alunni DSA, ha adottato le seguenti strategie:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa.
- Permettere l'utilizzo di schemi e mappe autoprodotti quali supporto all'esposizione orale.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Concedere tempi più lunghi nelle verifiche
- Non eccedere nel carico di lavoro da svolgere a casa

## Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

STRUMENTI DI VERIFICA												
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINE											
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PROG COSTR	TOPOGRAFIA	GEST. CANT E	GEOPED				
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X				
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X				
Presentazione di progetti				X	X		X					
Prove di laboratorio												
Prove strutturate		X	X				X					
Prove semi-strutturate		X	X	X				X				
Domande aperte	X	X	X		X	X	X	X				
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X		X	X	X	X	X	X				
Soluzione di casi						X						
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			X	X	X	X		X				
Intervento significativo durante la lezione		X	X	X	X							
Correzione dei compiti svolti	X	X	X	X	X	X	X	X				
Compiti di realtà												
Compiti autentici												
Altro .....												

# Criteria di valutazione

## Criteria di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

## Criteria di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023

### VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Frequenza assidua e sempre puntuale
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

### VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Frequenza regolare e sempre puntuale
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

### VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Frequenza regolare e quasi sempre puntuale
- Adempimento dei doveri scolastici

- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo generalmente collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

#### **VOTO 7:**

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Frequenza non sempre regolare e poco puntuale
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che a daremoto.

#### **VOTO 6:**

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni a daremoto con collegamenti discontinui
- Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequenza saltuaria, caratterizzata da numerosi ritardi (in ingresso e/o cambi dell'ora) e uscite anticipate
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Eventuali provvedimenti disciplinari
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

#### **VOTO 5:**

**Prerequisito necessario:** Provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica (art.4 D.M.n.5/2009)

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Frequenza saltuaria, scarsa puntualità, numerose entrate in ritardo ed uscite anticipate
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

## Criteria di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa (tab. A) in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate svolte con impegno continuativo, quali:
  1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
  2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
  3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e incampus;
  4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
  5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
  6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispondente Decreto Ministeriale);
  7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambitoscolastico della durata di almeno 20 ore;
  8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
  9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è requisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione. In caso di promozione dopo la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti (punto a e b), non assegna il punto superiore della fascia nelle seguenti condizioni:

1. se nel corso dello scrutinio di giugno è/sono già stato/i dato/i aiuto/i in altra/e materia/e;
2. se la definitiva ammissione alla classe successiva avviene con voto di Consiglio in una materia.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## Percorsi didattici

### Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, non ha deliberato in merito visto il ridotto numero di ore di lezione a disposizione nel corso serale.

### Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

#### Ed. Civica classe III

Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e artistico

#### Ed. Civica classe IV

Lavoro dignitoso e crescita economica.

## Ed. Civica classe V

TEMATICA	ABILITÀ / CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Le organizzazioni criminali sul territorio locale - Casi di realtà</b>	Prendere coscienza della presenza delle organizzazioni criminali sul territorio in cui viviamo	Italiano /Storia	3 ore	Somministrazione questionario per valutare la preconoscenza del fenomeno mafioso. Ricerca su internet di articoli di cronaca relativi alle infiltrazioni mafiose sul territorio (max 20 km). Confronto tra risultati del questionario e risultati della ricerca. Approfondimento di alcuni casi di cronaca per individuare elementi specifici (quali organizzazioni, quali settori economici, quali capi d'accusa...)	Non è prevista verifica
<b>Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale</b>	Ricerca informazioni e collaborare in gruppo. Saper mettere in relazione un fenomeno locale con un fenomeno nazionale	Italiano / Storia	4: di cui 1 per introduzione 3 per l'esposizione	Assegnazione di una ricerca da svolgere come lavoro domestico (2 settimane di tempo, in gruppo) per delineare le caratteristiche delle principali organizzazioni criminali che operano sul territorio nazionale.	Valutazione secondo una griglia predisposta dalla presentazione di gruppo
<b>Approfondimento differenziato per indirizzo di studi</b>	Approfondimento sul legame tra edilizia, lavori pubblici e criminalità organizzata; studio del sistema degli appalti e delle assegnazioni	Estimo - Progettazione	6 ore	Lezione frontale e partecipata; analisi di bandi di gara o dei siti della PA (valutazione della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni)	Verifica strutturata / semistrutturata / aperta

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo</b>	Collegare i fatti storici in maniera sincronica e diacronica	Storia	4 ore	Lezione frontale e partecipata per inquadrare l'azione dei due giudici nel contesto più ampio del lavoro del pool antimafia e della Palermo degli anni '80/'90 Visione di filmati di repertorio / film e fiction Lettura di articoli di giornale	Produzione di un elaborato scritto sul modello della tipologia B dell'Esame di Stato utilizzando come testo di partenza un intervento di Falcone o Borsellino o un articolo di giornale
<b>Il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso</b>		Diritto (potenziamento)	2 ore	Lezione frontale	A discrezione del docente di diritto
<b>Le vittime di mafia: storie, racconti, testimonianze</b>	Collocare gli eventi di cronaca nel contesto più ampio della storia nazionale; saper collegare fatti diversi sia in senso diacronico sia sincronico Saper cercare informazioni e rielaborarle criticamente	Italiano / Diritto / Storia / Filosofia	6 ore	Discussione guidata sulla figura della vittima di mafia; visione di filmati / film / documentari; ricerca on line di storie delle vittime di mafia (repertorio sul sito dell'associazione Libera) Lavoro individuale o di gruppo finalizzato alla ricostruzione di una storia	<b>PRODOTTO FINALE:</b> Realizzazione di un prodotto che ricostruisca la vicenda umana e/o giudiziaria di una vittima di mafia
<b>Le associazioni che operano per il contrasto alle mafie</b>		Cantiere e sicurezza	2 ore	Visione di filmati / servizi del telegiornale / testimonianze sull'azione delle associazioni che si occupano del contrasto alle organizzazioni criminali	Non è prevista valutazione

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Le istituzioni europee e il contrasto alle organizzazioni criminali</b>	Saper confrontare istituzioni nazionali e sovranazionali; saper confrontare la legislazione nazionale e quella europea	Diritto (potenziamento) - Inglese	4 ore	Lezione frontale e partecipata, lettura di documenti volti a chiarire la presenza delle organizzazioni criminali sul territorio europeo, i settori economici coinvolti / la distrazione di fondi europei per progetti legati alle organizzazioni criminali / l'individuazione delle istituzioni europee che contrastano la criminalità organizzata	Verifica strutturata / semistrutturata / domande aperte / Verifica orale
TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>AGENDA ONU 2030 - Obiettivo 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</b>	Saper mettere in relazione la realtà nazionale e internazionale e Saper comprendere testi complessi in lingua straniera Saper esprimere un'idea personale in lingua straniera	Italiano - Inglese	4 ore	Lezione frontale per introduzione teorica all'Agenda 2030 ed eventualmente alla struttura e all'organizzazione dell'ONU. Lettura e analisi dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030; discussione guidata.	Produzione di un elaborato scritto di tipo espositivo-argomentativo, eventualmente in lingua straniera, sull'argomento trattato

## MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Ai sensi del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel corrente anno scolastico sono stati attivati i seguenti moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

## PROSPETTO GENERALE

ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	N. ORE	TEMPI	STRUMENTI DI METACOGNIZIONE/ RIFLESSIONE/VERIFICA
Presentazione del progetto orientamento e della piattaforma	Docente tutor	3	Novembre	
Attività didattica orientativa: <b>“Riqualificazione del giardino della biblioteca di Legnano”</b>	Docenti del CdC	27	Pentamestre	Relazione

## DETTAGLIO MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Titolo: **“Riqualificazione del giardino della biblioteca di Legnano”**

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	ATTIVITÀ METODOLOGIE DIDATTICHE	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE	STRUMENTI DI METACOGNIZIONE/ RIFLESSIONE
1. Competenza alfabetica funzionale	Comprendere le richieste del pubblico, lavorare in team e saper gestire il tempo	Fase 1 Presentazione del progetto	Estimo Progettazione	3	Pianificazione del lavoro
2. Competenza multilinguistica		Fase 2 -Conoscere la storia dell'area in cui si interviene preparando una relazione -Utilizzo del software CAD rilievo dell'area.	Storia Topografia	3	Automonitoraggio e gestione delle attività
3. Competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria	Utilizzare software di progettazione e di calcolo e		Fase 3 Elaborazione del progetto di due strutture:	Progettazione Estimo Topografia	9

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	di design migliorando l'approccio con software e velocità di procedimento	- un gazebo - una struttura abitabile con tetto e pareti in vetro (per accogliere eventi durante il periodo invernale); fare i relativi disegni con gli arredi.			
6. Competenza in materia di cittadinanza					
7. Competenza imprenditoriale	Utilizzare un linguaggio tecnico sia in Inglese che in Italiano	Fase 4 Computo parametrico usando Excel	Progettazione Estimo Topografia	5	Automonitoraggio e gestione delle attività
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Utilizzare software di gestione dati e prezzi. Utilizzare software di design.	Fase 5 Verifica dei flussi di movimento degli utenti della biblioteca. I risultati verranno anche esplicitati in inglese	Matematica Inglese	3	Automonitoraggio e gestione delle attività
	Capacità di esposizione e comunicazione visiva	Fase 6 Illustrazione del progetto realizzato	Docenti della classe	4	Autovalutazione del prodotto realizzato
			<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	

# Prove Esame di Stato

## Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di ITALIANO: data 10/04/2023 e 08/05/2023
- Durata della prova: 5 ore. Agli studenti con DSA sono stati dati 30minuti aggiuntivi.

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 1)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 2)

## Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di TOPOGRAFIA, data 02/05/2024.
  - Durata della prova: 5 ore. Agli studenti con DSA sono stati dati 30minuti aggiuntivi e la possibilità di utilizzare mappe concettuali
- Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.3)
- Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.4).

## Colloquio orale

Come da Nota DGOSV prot. n. 7557 del 22 febbraio 2024, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio orale (All.7).

## Elenco Allegati

1. Copia delle simulazioni della prima prova scritta.
2. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
3. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
4. Griglia di valutazione della seconda prova scritta.
5. Griglia di valutazione del colloquio orale.
6. Programmi disciplinari svolti.

# ALLEGATO 1

## COPIA DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**PRIMA SIMULAZIONE:** Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
    È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
    Della tua casa tranquilla dalle robuste  
    pareti Lieta già del tuo canto e del tuo  
    timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia  
senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla  
rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani: La sua  
cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi  
custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

#### Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

## PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

# TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

## PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

### Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

## Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione ‘*crudelmente pedagogica*’: spiega il senso dell’avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi?*’

### Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l’informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women’s Summit* della NFL, dirigenti d’azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l’educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall’autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per

eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **SECONDA SIMULAZIONE: Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

### **ISTITUTO SUPERIORE "CARLO DELL'ACQUA" – LEGNANO SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte

#### **TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano 1996)***

*Alda Merini (1921-2009) fu poetessa, aforista e scrittrice nota in tutto il mondo, è riuscita a convertire la dolorosa esperienza dell'internamento in manicomio in straordinaria energia creativa donandoci il suo universo interiore con uno stile cristallino e graffiante.*

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente.

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

5

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

10

o simulacri, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Verso 11. Simulacri: statue, monumenti.

#### 1. Comprensione e analisi

1.1. Qual è il tema della poesia?

1.2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?

1.3. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A cosa rimandano?

1.4. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da cosa è rilevato?

1.5. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

#### 2. Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

#### **TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Premessa al romanzo Il fu Mattia Pascal***

Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogniqualevolta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e rispondevo:

- Io mi chiamo Mattia Pascal.

- Grazie, caro. Questo lo so.

- E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, all'occorrenza:

- Io mi chiamo Mattia Pascal. (...)

Fin dal primo giorno<sup>2</sup>, io concepìi così misera stima dei libri, (...) che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se (...) non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura<sup>3</sup> (...) capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.

## 1. Comprensione e analisi

- 1.1. Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva morte*. Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.
- 1.2. Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?
- 1.3. Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali: (a) rintracciane innanzitutto i segnali linguistici; (b) spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo; (c) infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?
- 1.4. Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.
- 1.5. Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

## 2. Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di "debolezza dell'io": individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.

In che modo questa Premessa si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati?

### TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### La fatica di leggere e il piacere della lettura

(da un articolo di Annamaria Testa, <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>)

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo so perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la comunichiamo anche con altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso delle frasi, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tra le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. (...)

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo, bisognerebbe... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre

<sup>2</sup> **Fin dal primo giorno**: Mattia ha narrato di essere stato per due anni il bibliotecario (e "cacciatore di topi") nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.

<sup>3</sup> **Per avventura**: per caso.

parole: che cosa compensa *davvero* la fatica di leggere? (...)

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo (...)

Ma è un piacere difficile persino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare (...) e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

## 1. Analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autrice.
- 1.2. Evidenzia la tesi dell'autrice concernente la complessità del "leggere".
- 1.3. Individua gli argomenti che l'autrice porta a sostegno della propria tesi.
- 1.4. Evidenzia il ruolo che l'autrice attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto della lettura.
- 1.5. Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

## 2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autrice, anche alla luce della tua personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

### TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

***Vita domotica. Basta la parola* (dall'omonimo articolo di Guido Castellano e Marco Morello in "Panorama", 14 novembre 2018)**

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star Trek* che conversava con i robot (...), ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoci, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa (...).

Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. (...)

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. (...)

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. (...)

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando "Ok Google", "Alexa", "Hey Siri" e così via. "Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti" ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet.

"Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy" sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata.

(...)  
Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. "Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta" spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di *World privacy forum*, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. "Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico".

## 1. Comprensione e analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 1.2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
- 1.3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
- 1.4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## 2. Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**The Economist, *Il modo giusto per aiutare chi è rimasto indietro*, in "Internazionale", 3 novembre 2017**

*Il testo è costituito da una porzione di un articolo comparso sulla rivista londinese "The Economist", specializzata in contenuti economici e finanziari, pubblicato sul settimanale italiano "Internazionale", in uscita ogni venerdì con articoli della stampa straniera tradotti nella nostra lingua. Gli argomenti qui trattati si riferiscono agli Stati Uniti d'America e al Regno Unito, ma le considerazioni svolte possono essere confrontate anche con la situazione italiana ed europea, oltre che con il contesto globale.*

Secondo la teoria economica, le diseguaglianze regionali dovrebbero diminuire quando le aree povere attirano investimenti e crescono più rapidamente di quelle ricche. Il Novecento ha confermato questa teoria, ma oggi le cose non stanno così: le zone ricche si allontanano sempre più da quelle povere. Le conseguenze sono drammatiche. Negli Stati Uniti un bambino nato in una famiglia che rientra nel 20 per cento di reddito più basso a San Francisco ha il doppio delle possibilità, rispetto a un bambino nato nelle stesse condizioni a Detroit, di ritrovarsi da adulto nel 20 per cento di reddito più alto del paese. Nel Regno Unito i bambini nati nel ricco quartiere di Chelsea, a Londra, hanno un'aspettativa di vita più lunga rispetto a quelli nati a Blackpool.

Questa divergenza è il risultato di grandi forze. Nell'economia moderna le dimensioni sono importanti: le aziende che dispongono di più dati addestrano meglio le loro macchine; il social network usato da tutti attira di più i nuovi utenti; la borsa con il più ampio bacino di investitori raccoglie più capitali. Questi vantaggi danno vita a poche grandi aziende concentrate in pochi posti. E man mano che le disparità regionali si allargano, le persone si spostano meno: la percentuale di statunitensi che si trasferiscono ogni anno da uno stato all'altro si è dimezzata rispetto agli anni novanta. L'aumento del costo degli alloggi nelle città più ricche tiene alla larga i nuovi arrivati. In Europa la scarsità di case popolari spinge le persone a vivere in

appartamenti di bassa qualità. Per assurdo, le politiche ideate per aiutare i poveri peggiorano, senza volerlo, le condizioni nelle aree più arretrate. I sussidi per la disoccupazione e l'assistenza sanitaria consentono alle persone di sopravvivere nei posti più difficili, mentre un tempo non avrebbero avuto altra scelta che quella di trasferirsi.

Una risposta è aiutare le persone a muoversi. Le zone più ricche potrebbero fare di più per costruire gli alloggi e le infrastrutture necessarie ad accogliere i nuovi arrivati. Una maggiore mobilità, però, ha un perverso effetto collaterale: privare le zone arretrate dei lavoratori migliori aggrava i loro problemi. Per evitare questo scenario, i politici hanno provato a lungo a sostenere le aree più arretrate con i sussidi. Ma i risultati sono stati contrastanti. Nel 1992 il South Carolina ha convinto la Bmw a realizzare un polo automobilistico sul territorio. La California, invece, ha 42 zone industriali, ma nessuna di queste ha fatto crescere l'occupazione. I politici farebbero meglio ad accelerare la diffusione delle tecnologie e delle pratiche economiche delle zone più efficienti. Un rafforzamento della concorrenza potrebbe ridurre la concentrazione industriale, che fa convergere i vantaggi della crescita su un numero ristretto di aziende e di luoghi. Ma sarebbe meglio rafforzare le università locali. Nel Novecento gli Stati Uniti istituirono molte università tecniche pubbliche, il cui scopo era insegnare le pratiche migliori agli agricoltori e ai direttori di fabbrica nelle aree rurali. Oggi queste istituzioni potrebbero rivelarsi ancora importanti per diffondere le nuove tecnologie. I governi potrebbero assegnare centri di ricerca pubblici alle città che propongono i migliori progetti di riforme e di investimenti pubblici. Questo contribuirebbe alla diffusione di nuove idee e darebbe alle regioni in difficoltà un incentivo a migliorarsi.

Più di ogni altra cosa, però, i politici hanno bisogno di una nuova mentalità. Secondo i progressisti, per alleviare la povertà era necessario il welfare, per i liberali invece serviva un'economia più libera. In entrambi i casi ci si è concentrati sulle persone. Ma, a causa della complessa interazione tra demografia, stato sociale e globalizzazione, questo non basta più.

## 1. Analisi

- 1.1. Riassumi in un testo di circa 60-80 parole il contenuto dell'articolo, quindi sintetizzalo ulteriormente in un titolo diverso da quello assegnato nella pubblicazione.
- 1.2. Analizza il testo, paragrafo per paragrafo, riconoscendo i temi trattati in ciascuno e lo sviluppo consequenziale del discorso.
- 1.3. Qual è la tesi dell'autore? In quale punto è espressa? Riconosci le argomentazioni addotte a sostegno della tesi.
- 1.4. Individua i connettivi che collegano un blocco di testo all'altro e segnalano gli snodi argomentativi. Riconosci anche le parole che appartengono alla medesima area semantica e che ribadiscono il tema in esame.

## 2. Commento

A partire dalle riflessioni contenute in questo articolo, argomenta il tuo punto di vista sul divario economico esistente nel mondo, focalizzandolo in una certa area geografica: per esempio, l'Italia, o l'Europa o altre aree, oppure considerando il mondo globalmente. Ipotizza le motivazioni della situazione esistente e prospetta eventualmente anche le possibili soluzioni, con ciò elaborando una tua tesi interpretativa del problema, che dovrai sostenere con argomentazioni tratte dalle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio, dalle tue personali riflessioni su questioni di attualità o storiche, nonché dalle personali esperienze di vita.

**TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

“(…) Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell’età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto (o è stato costretto a) vivere.

(…) Ma che le nostre paure “non siano uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. (…) Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all’azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che singoli alberi. (…)

La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell’azione solidale (…)”

Zygmund Bauman, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. di M. Cupellaro; prima edizione originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall’attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- a) Sul significato di “paura” nella società contemporanea;
- b) Su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo d’oggi;
- c) Sulle risorse, le reazioni e le strategie dell’uomo di fronte alla paura e all’incertezza;
- d) Sul significato di “società individualizzata”;
- e) Sul rapporto che esiste fra “società individualizzata”, “dispersione dei legami sociali” e difficoltà di instaurare una “azione solidale” nell’affrontare situazioni di paura e di incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

**TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

“La nostra cultura è arrivata a un punto in cui ogni antica forma di saggezza riguardo al modo di nutrirsi sembra svanita, rimpiazzata da incertezze e ansie di vario genere. La più naturale delle attività umane, scegliere cosa mangiare, è diventata in qualche modo un’impresa che richiede un notevole aiuto da parte degli esperti. Come siamo arrivati a questo punto? Perché abbiamo bisogno di un’inchiesta giornalistica per sapere da dove arriva ciò che mangiamo e del dietologo per decidere cosa ordinare al ristorante?”

(M. Pollan, *Il dilemma dell’onnivoro*, Adelphi, Milano 2008)

La questione della qualità dei cibi che mangiamo, il problema degli OGM, il dilagare di diete di ogni tipo, il progressivo diffondersi dell’alimentazione soprattutto tra i giovani non riguardano solo la cultura e la società americane, cui Pollan fa riferimento nel suo libro. Il candidato rifletta criticamente sulle domande contenute nel brano esponendo le sue motivate considerazioni al riguardo.

## ALLEGATO 2

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
		<b>Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti</b>	<b>6</b>	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8	
		<b>Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione</b>	<b>12</b>	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2		
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4		
	<b>Interpretazione complessivamente corretta e adeguata</b>	<b>6</b>		
	Interpretazione corretta e approfondita	8		
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10		
PUNTEGGIO OTTENUTO		...../100		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>I N D I C A T O R I</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>	<b>Esito</b>	
<b>I N D I C A T O R I G E N E R A L I</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	<b>I N D I C A T O R I S P E C I F I C I</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		3
			Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		6
			<b>Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo</b>		<b>9</b>
			Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto		12
			Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico		15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3		
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6		
		<b>Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi</b>	<b>9</b>		
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12		
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2			
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4			
	<b>Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione</b>	<b>6</b>			
	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8			
	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10			
<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>			...../100		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**  
**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI**  
**ATTUALITÀ**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
	Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
	<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>	
	Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
	Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
CORRETTA Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
	Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
	<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>	
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
AMPIEZZA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
	<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>	
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
INDICATORI Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati	2	
	Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati	4	
	<b>Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>	
	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci	8	
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali	10	
SPECIFICITÀ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
	Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato e lineare	6	
	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	<b>9</b>	
	Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
CORRETTA Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3	
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	<b>9</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15	
<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>			...../100

# ALLEGATO 3

## COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

a.s.2023-24

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

#### Tema di TOPOGRAFIA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

Il contorno di una particella di terreno di forma pentagonale con vertici ABCDE è stato rilevato con una stazione totale, ottenendo i valori riportati nel sottostante libretto delle misure:

Stazione	Punti battuti	Lecture ai cerchi (gon)		Distanze orizzontali (m)	H Prisma (m)
		orizzontale	verticale		
B h=1,55 m	A	330,2718	101,4045	84,32	1,60
	E	372,2452	100,0000	104,37	1,63
	D	20,4321	99,0235	110,84	1,65
D h=1,58 m	C	91,5422	99,0075	105,70	1,80
	B	145,0100	--	--	--
NOTA	- Coordinate plano-altimetriche di A $\equiv$ (308,55 m; 510,25 m; 66,23 m) - Nella stazione B il cerchio orizzontale è stato orientato secondo l'asse delle ordinate - Raggio sfera locale: 6377 km; indice di rifrazione atmosferica: 0,14				

Si vuole staccare una superficie  $S^*=3000 \text{ m}^2$  dalla parte del lato CD con dividente MN parallela a CD.

Si vuole realizzare una piccola strada interpoderale con larghezza della piattaforma di 6 m, il cui asse coincide con il nuovo confine MN e che si raccorda al confine esterno EM con una curva circolare di raggio  $R=40 \text{ m}$ .

1. le coordinate plano-altimetriche dei vertici ACDE della relativa particella, e la rappresentazione grafica quotata della particella in scala 1:1000;
2. le coordinate plano-altimetriche degli estremi M su ED e N su BC del nuovo confine
3. gli elementi geometrici principali della curva circolare di raccordo tra i rettili EM e MN;
4. le quote dei punti di tangenza  $T_1$  e  $T_2$  della curva ai rettili, di cui al punto precedente;
5. il profilo longitudinale del terreno lungo l'asse stradale considerando i punti **E-T<sub>1</sub>-T<sub>2</sub>-N**;
6. la pendenza  $p$  della livelletta avente in E quota rossa  $q_E=+0.20$  e in N quota rossa  $q_N=+0.30 \text{ m}$ , oltre alle quote di progetto e alle quote rosse nei restanti punti del profilo  $T_1$  e  $T_2$ ;

## SECONDA PARTE

Come anticipato il candidato deve sviluppare due dei seguenti quesiti, eventualmente collegandole, qualora effettuate, alle esperienze formative extrascolastiche

- I. Considerando il profilo longitudinale di cui al precedente punto 5, il candidato determini la posizione e la quota dei punti di passaggio tra sterro e riporto (o viceversa).
- II. Il candidato disegni in scala 1:100 e calcoli l'area e l'ingombro trasversale della sezione stradale la cui piattaforma ha larghezza 8,00 m, ipotizzando il terreno a pendenza costante e le seguenti quote rosse:
  - in asse: + 0,49 m
  - sul ciglio sinistro: + 1,39 m
  - sul ciglio destro: - 0,41 m
- III. Il candidato illustri il metodo di calcolo dei volumi di sterro e di riporto utilizzato nel caso di uno spianamento su carta a piano quotato.
- IV. Il candidato illustri i metodi di calcolo numerici delle superfici in relazione alle diverse metodologie di rilievo o dati in possesso.

# ALLEGATO 4

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

### TOPOGRAFIA

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprensione e trattazione del testo del tema</b>	Non comprende in modo accettabile il problema e i quesiti	1	
	comprensione circoscritta ad alcune parti del testo	2	
	comprensione incompleta ma con trattazione coerente	3 suff.	
	comprensione del problema ma mancata trattazione dei quesiti	4	
	comprensione del testo e trattazione completa di problemi e quesiti	5	
<b>Conoscenze degli argomenti</b>	Conoscenze scarse	1	
	Conoscenze frammentarie e superficiali	2-3	
	Conoscenze delle tematiche essenziali	4 suff.	
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti	5	
	Conoscenze particolareggiate, coordinate e approfondite	6	
Competenze nella applicazione delle conoscenze	Non è in grado di applicarle	1	
	Sviluppo con errori sostanziali	2	
	Sviluppo corretto con imprecisioni o errori non sostanziali	3 suff.	
	Sviluppo corretto ma con procedure non ottimali	4-5	
	Sviluppo corretto, coerente, preciso ed approfondito	6	
<b>Correttezza formale elaborati</b>	Disegno inadeguato	1	
	Disegno essenziale ma corretto	2 suff.	
	Disegno corretto, chiaro e ordinato	3	
PUNTEGGIO OTTENUTO		...../20	

#### La Commissione

Cognome e Nome

Firma

Cognome e Nome

Firma

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### Il Presidente

Cognome e Nome

Firma

Data

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI BES

## TOPOGRAFIA

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ESITO
<b>Comprensione e trattazione del testo del tema</b>	Non comprende in modo accettabile il problema e i quesiti Comprensione incompleta ma con trattazione coerente Comprensione corretta del problema ma mancata trattazione dei quesiti Comprensione del testo e trattazione completa di problemi e quesiti	1-2 3 suff. 4 5	
<b>Conoscenze degli argomenti</b>	Scarsa conoscenza dei temi proposti Conoscenze frammentarie e superficiali Conoscenze delle tematiche essenziali Conoscenze pertinenti ed esaurienti Conoscenze particolareggiate, coordinate e approfondite	1 2-3 4-5 suff. 5 6	
Competenze nella applicazione delle conoscenze	Non è in grado di applicarle Sviluppo con errori sostanziali Sviluppo corretto con imprecisioni o errori non sostanziali Sviluppo corretto ma con procedure non ottimali Sviluppo corretto, coerente, preciso ed approfondito	1 2 3-4suff. 5 6	
<b>Correttezza formale elaborati</b>	Disegno inadeguato Disegno essenziale ma corretto Disegno corretto, chiaro e ordinato	1 2 suff. 3	
<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>		__/20	

**La Commissione**

**Cognome e Nome**

**Firma**

**Cognome e Nome**

**Firma**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il Presidente**

**Cognome e Nome**

**Firma**

**Data**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# ALLEGATO 5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a	1	

partire dalla riflessione sulle esperienze personali		partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			.../20

# ALLEGATO 6

## PROGRAMMI SVOLTI

### PROGRAMMA DISCIPLINARE: ITALIANO

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)

- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata
- Individuare, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi.
- Adoperare concetti e termini adeguati in rapporto agli specifici contesti letterari
- Eseguire una corretta analisi del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori
- Ricostruire il fenomeno letterario, riconoscendolo come espressione della civiltà e come strumento di conoscenza dell'animo umano
- Collegare il fenomeno letterario con altre manifestazioni artistiche
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo
- Eseguire il discorso orale in forma corretta ed appropriata
- Produrre testi scritti di diverso tipo
- Mettere il testo in rapporto con la propria esperienza e sensibilità
- Formulare un personale e motivato giudizio critico
- Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria

Docente: GIACOMO FERRARIO		
Disciplina: ITALIANO	Classe: V CAT S	a.s. 2023/2024

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: IL POSITIVISMO FRANCESE E IL NATURALISMO

##### Contenuti

Caratteristiche generali del Positivismo  
Differenze e analogie tra il Naturalismo francese e il Verismo italiano

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: GIOVANNI VERGA

##### Contenuti

La vita e le opere  
Testo: *Prefazione ai Malavoglia* (Giovanni Verga)  
Testo: *La lupa* (novella tratta da *Vita dei campi* di Giovanni Verga)  
Testo: *Rosso Malpelo* (novella tratta da *Vita dei campi* di Giovanni Verga)  
Testo: *La roba* (novella tratta da *Novelle rusticane* di Giovanni Verga)  
In occasione del centenario della morte dell'autore catanese abbiamo partecipato alla conferenza tenuta dalla professoressa M. Giuliano "La Sicilia di Verga come metafora della storia"

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: GIOSUE' CARDUCCI

#### Contenuti

La vita e le opere  
Testo: *Pianto antico* (Rime nuove)  
Testo: *Nevicata* (Odi barbare)  
Testo: *Davanti San Guido* (Rime nuove)

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4 IL DECADENTISMO

#### Contenuti

Caratteristiche generali ed estremi cronologici  
Abbiamo riflettuto sugli "eroi" decadenti: l'artista "maledetto", l'esteta, l'inetto, il "fanciullino", il "superuomo" e li abbiamo trattati negli autori della nostra letteratura

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5 GABRIELE D'ANNUNZIO

#### Contenuti

La vita e le opere, il poeta vate, l'esteta, il superuomo  
Testo: *La pioggia nel pineto* (Alcyone)

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°6 GIOVANNI PASCOLI

#### Contenuti

La vita e le opere, l'ideologia del "fanciullino"  
Testo: *Novembre* (Myricae)  
Testo: *X Agosto* (Myricae)  
Testo: *La mia sera* (Canti di Castelvecchio)

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7 LUIGI PIRANDELLO

#### Contenuti

La vita e le opere  
Il testo manifesto da "L'Umorismo" (*La vecchia imbellettata*)  
Testo: *Il treno ha fischiato* (Novelle per un anno)

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°8 ITALO SVEVO

#### Contenuti

La vita e le opere (p. 506)  
Testo: *Prefazione e Preambolo a La coscienza di Zeno* (p. 515)  
Testo: *L'ultima sigaretta* (da *La coscienza di Zeno*) (p. 520)

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°10 GIUSEPPE UNGARETTI

#### Contenuti

La vita e le opere  
Testo: *Veglia* (L'Allegria)  
Testo: *Soldati* (L'Allegria)  
Testo: *Fratelli* (L'Allegria)  
Testo: *San Martino del Carso* (L'Allegria)  
Testo: *I fiumi* (L'Allegria)  
Testo: *Soldati* (L'Allegria)

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°11 EUGENIO MONTALE

### Contenuti

La vita e le opere

Testo: *Non chiederci la parola (Ossi di seppia)*

Testo: *I limoni (Ossi di seppia)*

Testo: *Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)*

Testo: *Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)*

Testo: *Ho sceso, dandoti il braccio (Satura)*

- 1) Per quanto riguarda i testi su cui abbiamo lavorato, ogni alunno ha studiato su volumi del terzo anno del Triennio già in loro possesso o forniti dal docente.
- 2) Abbiamo lavorato nelle produzioni scritte sulle tipologie dell'Esame di Stato ed in particolare sono state svolte due simulazioni delle prove d'Esame.

**Data 07/05/2023**

**Il docente**

Giacomo Ferrario

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti

## PROGRAMMA DISCIPLINARE: STORIA

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A)

- 1) Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.
- 2) Individuare, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.
- 3) Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- 4) **Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.**
- 5) **Individuare, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.**
- 6) Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

Docente: <b>GIACOMO FERRARIO</b>		
Disciplina: STORIA	Classe: V CAT S	a.s. 2023/2024

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: L'INIZIO DEL XX SECOLO

##### Contenuti

La *Belle Epoque*: un secolo pieno di speranze  
La seconda rivoluzione industriale e le sue ripercussioni  
L'età giolittiana in Italia

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: L'INUTILE STRAGE, LA PRIMA GUERRA MONDIALE

##### Contenuti

La genesi del conflitto mondiale  
Un'Europa priva di equilibrio  
L'Italia in guerra  
Eventi principali sui diversi fronti

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

##### Contenuti

La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista  
Lenin e le "Tesi di Aprile"  
La rivoluzione d'ottobre  
L'edificazione del socialismo  
La nascita dell'Unione sovietica  
Il regime staliniano

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4 EUROPA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE MONDIALI**

### **Contenuti**

Il nuovo volto dell'Europa  
Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi  
La crisi del 1929 ed il crollo di Wall Street

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5 IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE E IL FASCISMO REGIME**

### **Contenuti**

L'Italia in crisi del dopoguerra: il biennio rosso  
I Fasci italiani di combattimento  
La marcia su Roma e la conquista del potere  
Il delitto Matteotti e l'instaurazione del regime  
Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso  
Il Concordato e la Conciliazione con la Chiesa cattolica  
L'opposizione al fascismo  
Le scelte economiche del fascismo  
La politica estera  
Le leggi razziali

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°6 IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA**

### **Contenuti**

La Repubblica di Weimar  
La Germania nella seconda metà degli anni Venti  
La fine della Repubblica di Weimar e il nazismo al potere  
La Germania nazista  
Lo stato totalitario

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7 LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **Contenuti**

Verso il conflitto  
La "guerra lampo" e le fasi iniziali della guerra  
L'intervento dell'Italia nel conflitto  
L'intervento americano nel conflitto  
La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati  
Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo  
La Resistenza in Italia  
La tragedia della Shoah  
Il bombardamento atomico sul Giappone

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°8 LA GUERRA FREDDA DIVIDE IL MONDO**

### **Contenuti**

Il concetto di guerra fredda  
La guerra fredda in Italia e la tensione tra le forze politiche

Per quanto riguarda il testo di riferimento, abbiamo lavorato su una dispensa offerta dal docente nel registro elettronico. Nella presentazione dei singoli argomenti abbiamo fatto riferimento o siamo partiti da immagini reperite in internet.

Data 07/05/2023

Il docente *Giacomo Ferrario*

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti

## PROGRAMMA DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA

### EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (O.S.A.)

- 1) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori ed abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 2)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 3) Competenze digitali: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- 4) Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Docente: DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	Classe: V CAT S	a.s. 2023/2024

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI ED IN PARTICOLARE QUELLE SUL TERRITORIO – CASI DI REALTA'**

##### Contenuti

Consultazione dei documenti riguardanti i fenomeni mafiosi presenti sul sito dell'istituto e discussione comune  
Ricerche personali sulle organizzazioni criminali negli ambiti dell'edilizia e dello smaltimento dei rifiuti; esposizione in classe  
Visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: FALCONE E BORSELLINO, IL POOL ANTIMAFIA DI PALERMO**

##### Contenuti

Biografia di Giovanni Falcone  
Biografia di Paolo Borsellino  
La creazione del Pool Antimafia  
Visione di filmati da Youtube sulle stragi di Capaci e Via D'Amelio

## **UNITÀ' DI APPRENDIMENTO N°3: LE VITTIME DI MAFIA: STORIE, RACCONTI E TESTIMONIANZE**

### Contenuti

Rosario Livatino: il “giudice ragazzino”  
Pio La Torre: un politico contro la mafia  
Piersanti Mattarella: il Presidente della Sicilia ucciso dalla mafia  
Liberio Grassi: un imprenditore contro la mafia  
Peppino Impastato: visione del film “I cento passi” di M.T. Giordana  
Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa  
Don Pino Puglisi, il parroco di Brancaccio  
Giorgio Ambrosoli e il suo amore per la verità

Legnano, 07/05/2023

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti

## PROGRAMMA DISCIPLINARE: INGLESE

Docente: Russo Stefania		
Disciplina: Inglese	Classe: 5 A SCAT	a.s. 2023/24
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)		
<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere testi orali e scritti inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore tecnico</li><li>- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni</li><li>- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</li><li>- Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua</li></ul>		

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Comparing systems of government

Contenuti: Unit 37

Dal testo "World in progress" di Ferruta Rooney, ed. Mondadori

#### Unit 37 Political systems

The British system

- The Monarch
- Parliament
- The prime minister

The American system

- The President
- Congress
- The Supreme Court

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Key moments in history

Contenuti Unit 41,42,43

#### Unit 41 History notes on the UK

- First Invaders and Settlers
- Tudor Times
- The Industrial Revolution
- The Victorian Age

#### Unit 42 History notes on the USA

- First Discoverers and Settlers
- The War of Independence
- Going West
- The Civil War and Industrial Development

#### Unit 43 History notes on the Contemporary World

- Great Changes
- The First World War
- The Russian Revolution
- The 1929 Crisis and the Second World War
- The collapse of the Soviet Union
- Today's world

#### South Africa (fotocopie)

- Apartheid
- Nelson Mandela

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Building materials and Safety**

Contenuti: Unit 3, 5

Dal testo “On Site” di Silvana Sardi, ed. ELI

### **Unit 3 Building materials**

Natural materials

- Stone
- Timber
- Fabric
- Thatch
- Mud and clay

Man-made materials

- Bricks and concrete blocks
- Cement
- Metals: steel and aluminum
- Glass
- Plastics

Eco-friendly materials

- Sustainable materials

### **Unit 5 Building and Safety**

Types of houses

British, American and Italian houses

On the building site

- Health and safety
- What to wear on the building site

**Data 04/05/2024**

**la docente  
Stefania Russo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE: MATEMATICA

<b>MATEMATICA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>BONDASCHI OSCAR</b>
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	<b>Leonardo Sasso, Colori della Matematica, Ed. Verde, Dea Petrini</b>
<b>ORE DI LEZIONE</b>	<b>3 ore settimanali</b>
<b>COMPETENZE</b>	
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><b>I QUADRIMESTRE</b>            Gli insiemi numerici N, Z, Q, R            Espressioni algebriche: calcolo con espressioni letterali            Equazioni e disequazioni di primo grado            Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado            Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo            Sistemi di equazioni e disequazioni di secondo grado</p> <p><b>II QUADRIMESTRE</b>            Il piano cartesiano e il concetto di funzione            Calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali            Zeri di una funzione algebrica razionale            Segno di una funzione algebrica razionale            Il concetto di limite di una funzione            Forme indeterminate (non esponenziali)            Il concetto di asintoto e calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione algebrica razionale            Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza di una funzione algebrica razionale            Definizione di continuità di una funzione e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione            Il concetto di derivata come variazione di un fenomeno (senza approfondimento del</p>	<p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi;            Operare con i numeri interi e razionali            Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile;            Eseguire le operazioni con i polinomi;            fattorizzare semplici polinomi            Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado;            Risolvere sistemi di equazioni e disequazioni</p> <p>Calcolare limiti di funzioni            Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto            Calcolare derivate di funzioni            Descrivere le proprietà qualitative di una funzione di una delle tipologie seguenti  <math>f(x) = ax + b</math>  <math>f(x) = ax^2 + bx + c</math>  <math>f(x) = ax + b / ax + b</math>  <math>f(x) = ax^2 + bx + c / ax^2 + bx + c</math>            e costruirne il grafico</p>

concetto di limite del rapporto incrementale). Calcolo della derivata di una potenza, derivata del prodotto, derivata del quoziente. Accenno ai punti di non derivabilità di una funzione. Ricerca di massimi e minimi di una funzione algebrica razionale Ricerca dei punti di flesso di una funzione algebrica razionale Studio completo di funzione relativamente alle funzioni algebriche razionali intere e fratte	
--	--

La classe si è fin da subito distinta per il suo carattere di eterogeneità relativamente a percorsi formativi precedenti, competenze, anni di assenza dai banchi di scuola ed è stato necessario riprendere molti dei concetti di algebra per consentire agli studenti di approcciarsi al programma, seppur molto semplificato, di analisi matematica.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

Docente: Rocco Latrecchiana - I.T.P.: Calogera Rita Falletta		
Disciplina: P.C.I.	Classe: 5 <sup>A</sup> A SCAT	a.s. 2023/24

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) /RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- La classificazione e le norme fondamentali per la costruzione di un immobile;
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio, dall'urbanistica al governo del territorio, passando per le autonomie locali;
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali;
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
- Analisi e studio di norme che regolano l'attività edilizia e la consapevolezza su principi tecnico-pratici;
- Elaborazioni grafiche su progetti a mano e con software CAD.

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Urbanistica

#### Contenuti

- Storia dell'urbanistica
- Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria
- Vincoli urbanistici ed edilizi
- Superficie Fondiaria
- Nozioni Indici Urbanistici e di Edificabilità

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Elementi di Progettazione Edilizia

#### Contenuti

- Edifici Residenziali
- Progetto e redazione di elaborati grafici (piante, sezioni, prospetti) di semplice geometria
- Edifici concessionario auto

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Regolamenti Comunali

#### Contenuti

- Regolamento Edilizio
- Regolamento di Igiene
- Requisiti minimi alloggio
- Caratteristiche dei locali e calcolo RAI

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4: Storia dell'Architettura**

### **Contenuti**

- Architettura della rivoluzione Industriale
- Architettura delle Utopie
- Architettura del Ferro
- Neo-Gotico e Neo Romantico
- Architettura delle Avanguardie
- Il Movimento Moderno
- I maestri del '900: Le Corbusier, Mies van der Rohe

**Data 06 Maggio 2024**

**Il docente  
Rocco Latrecchiana  
Calogera Rita Falletta**

**Studenti:**

---

---

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE: TOPOGRAFIA

Docente: Macrì Giuseppe, Falletta Calogera Rita		
Disciplina: Topografia	Classe: 5 ASCAT	a.s. 2023-24

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Saper organizzare il lavoro di rilievo per calcolare superfici di terreno e risolvere problemi di frazionamento e modifica dei confini.
- Saper interpretare i modelli geometrici di rappresentazione del terreno e progettare una sistemazione altimetrica di una porzione di superficie calcolando i volumi di terra che si generano
- Conoscere le caratteristiche geometriche fondamentali che influenzano la progettazione stradale definendo il tracciato planimetrico e altimetrico di un piccolo tronco stradale e calcolando i volumi di terra da movimentare

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1:

#### MISURA DELLE SUPERFICI E FRAZIONAMENTI

##### Contenuti

##### Misura delle superfici

- a) metodi numerici:
  - formule di Gauss
  - metodo per coordinate polari
  - per camminamento
- b) metodi grafo numerici: metodo di Bèzout
- c) metodi grafici: integrazione grafica.

##### Divisione di appezzamenti triangolari e quadrilateri:

- a) dividenti uscenti da un punto
  - dividenti uscenti da un vertice
  - dividenti uscenti da un punto su un lato
- b) dividenti aventi direzione assegnata
  - dividenti parallele ad un lato
  - dividenti perpendicolari ad un lato.
  -

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2:**  
**SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI**  
Contenuti

- a) spostamento di confine con compenso di aree:
  - uscente da un punto sul confine laterale;
  - avente una direzione prefissata;
- b) rettifica di confine con compenso di aree:
  - uscente da un punto sul confine laterale;
  - avente una direzione assegnata.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3:**  
**SPIANAMENTI SU PIANO QUOTATO**  
Contenuti

- a) spianamenti con piano orizzontale:
  - piano di quota assegnata
  - piano di compenso
- b) spianamenti con piano inclinato
  - piano assegnato:
    - nota la retta di massima pendenza e un punto
    - passante per tre punti
  - piano di compenso

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4:**  
**PROGETTAZIONE STRADALE**  
Contenuti

- a) Generalità
  - Classificazione
  - Velocità di progetto
  - Caratteristiche geometriche: pendenza massima longitudinale, raggio minimo delle curve orizzontali.
- b) Sviluppo del progetto:
  - tracciolino;
  - planimetria;
  - elementi delle curve circolari orizzontali;
  - profilo longitudinale;
  - sezioni trasversali;
- a) Calcolo volumi nel solido stradale.
  - Parzializzazione delle aree nelle sezioni
  - Formula delle sezioni ragguagliate

**Data 07/05/2024**

**I docenti**

Macrì Giuseppe, Falletta Calogera Rita

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA

Docenti: Macrì Giuseppe, Falletta Calogera Rita

Disciplina: **GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA**

Classe: 5 ASCAT

a.s. 2023-24

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Valutare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'ambito del cantiere ed individuare le misure adeguate di prevenzione e di protezione
- Valutare i rischi connessi ai lavori in quota e individuare le misure adeguate di prevenzione e di protezione
- Conoscere i principi di organizzazione del cantiere e gestire in sicurezza le varie fasi di allestimento
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e la gestione di cantiere
- Conoscere la normativa vigente in materia di lavori pubblici, i vari livelli di progettazione che riguardano un'opera pubblica e distinguere le procedure per l'affidamento dei lavori

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1:

#### VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL CANTIERE E MISURE DI PREVENZIONE

Contenuti

##### **CLASSIFICAZIONE**

##### **STIMA DEL RISCHIO (probabilità, magnitudo)**

##### **I RISCHI FISICI**

- Microclima
- Il rumore
- Le vibrazioni
- MMC

##### **Dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettiva (DPC)**

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2:

#### PROTEZIONE NEI LAVORI IN QUOTA

Contenuti

##### **LAVORI IN QUOTA**

##### **SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA**

- DPC anticaduta
- DPI anticaduta

##### **DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO**

##### **PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ANTICADUTA**

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3:****IL PROGETTO DEL CANTIERE E RELATIVI IMPIANTI**

Contenuti

**Allestimento del cantiere**

- Tabelle dei lavori
- Recinzioni, accessi, viabilità
- Baracche di cantiere
- Aree di cantiere
- Impianti del cantiere

**Segnaletica di sicurezza****Layout di cantiere****UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4:****CONTROLLO DEL PROCESSO PRODUTTIVO: STIMA DEL COSTO**

Contenuti

**Analisi del costo dei lavori:**

- Computo metrico
- Elenco dei prezzi unitari
- Computo metrico estimativo CME

**La pianificazione dei lavori:** cronoprogramma e diagramma di Gannt**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5:****GESTIONE DEI LAVORI: LE OPERE PUBBLICHE**

Contenuti

Disciplina dei lavori pubblici

Il Nuovo Codice degli appalti e dei contratti

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Iter e programmazione dei lavori pubblici

I livelli di progettazione: progettazione di fattibilità, esecutivo

Elaborati del progetto esecutivo.

**Data 07/05/2024****I docenti**

Macri Giuseppe, Falletta Calogera Rita

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO: ESTIMO

Docente: ALETTO IVAN e FALLETTA CALOGERA RITA		
Disciplina: Estimo/Economia/Geopedologia	Classe: V SCAT	a.s. 2023/2024

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) /RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Saper compiere semplici operazioni estimative in ambito privato e pubblico limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Saper utilizzare gli strumenti e i metodi per la valutazione dei beni.
- Saper riconoscere gli ambiti estimativi, gli aspetti economici dei beni, i metodi e i procedimenti di stima, la relazione di stima.

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

#### Contenuti Estimo generale

I principi valutativi dell'estimo e gli aspetti economici di stima. Valore di trasformazione surrogazione e complementare. Stima dei fabbricati: caratteristiche intrinseche e estrinseche, relazione di stima metodo di stima, la comparazione principio dell'ordinarietà (comodi e scomodi). Caratteristiche estrinseche ubicazione infrastrutture qualità urbanistico sociale. Schema descrittivo nella relazione di stima, caratteristiche intrinseche, costruttive fino a prospetto panoramica. Procedimento per capitalizzazione dei redditi, determinazione del saggio di capitalizzazione. Coefficienti di detrazione, valore reale e valore di mercato, il metodo di stima, il valore ordinario con citazione dei dati immobiliare. Costo totale di costruzione metodo di stima; procedimento sintetico. Procedimento per capitalizzazione dei redditi. L'attività professionale del perito (Il conteso estimativo, mediazione civile, processo civile, l'arbitrato. Il metodo di stima (valore del mercato), correzione del valore ordinario, valore unitario reale, procedimento multiparametrico.

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:

#### Contenuti Matematica finanziaria

Beneficio fondiario. Interesse composto. Ricerca dell'annualità. Spiegazione dell'annualità (accumulazione finale, accumulazione iniziale).

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

#### Contenuti estimo Immobiliare

Condominio: introduzione, millesimi di proprietà generale e procedimento di calcolo. procedimento di stima (procedimento sintetico, analitico) , Valore di trasformazione, Valore del fabbricato che si potrà edificare, Dimensione del fabbricato (calcoli planovolumetrici), superficie commerciale, giudizio di convenienza di un progetto edilizio, stima indiretta de valore di trasformazione, stima di piccole aree edificabili, Stima delle aree edificabili, criteri di stima e valore di mercato. Riscaldamento (i millesimi), criteri di ripartizione del prelievo volontario e involontario e acqua potabile. Il governo del condominio, il regolamento del condomino, l'amministratore, l'assemblea e il rendiconto. Sopraelevazione di un fabbricato condominiale. Condominio millesimi procedimento analitico; millesimi di uso Ascensore: millesimi di ascensore, millesimi di ascensore con ingresso a due livelli. Spiegazione coefficienti dei millesimi del condominio. Condominio : introduzione, millesimi di proprietà generale e procedimento di calcolo.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:**

Contenuti Catasto

Catasto Elementi Generali. Catasto dei fabbricati; Catasto dei terreni (nozioni)

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO PRATICA:**

Contenuti: Computo metrico

Computo metrico estimativo

Data.....

**Il docente**

.....

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

## Consiglio di classe con firma dei docenti.

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")*

<b>N°</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	FERRARIO GIACOMO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
<b>2</b>	RUSSO STEFANIA	INGLESE	
<b>3</b>	BONDASCHI OSCAR	MATEMATICA	
<b>4</b>	MACRI' GIUSEPPE	TOPOGRAFIA GESTIONE CANTIERE	
<b>5</b>	LATRECCHIANA ROCCO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	
<b>6</b>	ALETTO IVAN	ESTIMO	
<b>8</b>	FALLETTA CALOGERA RITA	ITP (GESTIONE CANTIERE, PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI, ESTIMO, TOPOGRAFIA)	